

PROFILO PROFESSIONALE**Dirigente tecnico**

SCHEDA JOB DESCRIPTION	
NUMERO DI UNITÀ'	1
DESTINAZIONE	DIREZIONE ENGINEERING
LIVELLO CORRISPONDENTE	DIRIGENTI
QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO	Legge 28 gennaio 1994 n.84 e s.m.i. CCNL CIDA – PER I DIRIGENTI DI AZIENDE INDUSTRIALI

ESEMPLIFICAZIONE MANSIONI

Il dirigente TEC dovrà garantire le attività di direzione, di coordinamento, di impulso e di controllo della Direzione cui è preposto.

COMPETENZE TECNICO PROFESSIONALI RICHIESTE

- conoscenza della normativa sugli appalti pubblici, tecniche di progettazione, scienza e tecnica delle costruzioni, costruzioni marittime e portuali, dragaggi, project management, legislazione portuale ed elementi di diritto amministrativo;
- normativa e tecnica sulle Costruzioni di cui alla NTC 2018;
- tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro con riferimento ai cantieri edili di cui al DLgs. n. 81/2008;
- progettazione e mitigazione degli impatti con l'ambiente di particolare rilevanza per il SIN di Taranto di cui al D.Lgs. n. 152/2006 “Norme in materia ambientale” e regolamentazione attuativa;
- pianificazione portuale in coerenza con la pianificazione urbanistica di cui all'art. 5 della legge n. 84/1994;
- gestione della transizione Energetica per l'ambiente e la competitività dei porti;
- innovazione e modernizzazione per transizione digitale.

COMPETENZE MANAGERIALI RICHIESTE

- capacità di gestire efficacemente le risorse assegnate, sia economico-finanziarie sia di personale, in relazione agli obiettivi definiti e alle attività assegnate alla Direzione;
- capacità di gestire efficacemente le situazioni stressanti, mantenendo inalterata, quindi, la qualità del proprio lavoro, associata alla capacità di approcciarsi in modo proattivo alle diverse circostanze;
- capacità di essere flessibile e di gestire la complessità, modificando piani, programmi o approcci al mutare delle circostanze e reagendo in modo costruttivo a situazioni impreviste o anomale. Deve, inoltre, ricercare e raccogliere stimoli utili a sviluppare nuove idee e favorire il confronto.

COMPETENZE PSICO-ATTITUDINALI

- Capacità logico-matematiche, in particolare con riferimento a ragionamento numerico, ragionamento deduttivo e ragionamento critico-numerico.

REQUISITI DI AMMISSIONE

1. Titoli di studio:

Laurea magistrale (LM) ex DM 270/04: Ingegneria civile (LM-23), Ingegneria dei sistemi edilizi (LM-24), Ingegneria per l'ambiente ed il territorio (LM-35); oppure Laurea specialistica (LS) ex DM 509/99: Ingegneria civile (28/S), Ingegneria per l'ambiente e il territorio (38/S); oppure laurea vecchio ordinamento (precedenti al DM 509/99): in Ingegneria civile (DL), Ingegneria edile (DL), Ingegneria per l'ambiente e il territorio (DL).

I titoli di studio richiesti devono essere rilasciati da Università legalmente riconosciute a norma dell'ordinamento universitario italiano vigente.

Non saranno ammessi i candidati in possesso di titoli di studio diversi rispetto a quelli sopra indicati o appartenenti a classi di laurea differenti.

Il candidato in possesso di titolo di studio equipollente dovrà, a pena di esclusione, indicare il provvedimento di equipollenza nonché il titolo di studio equipollente.

Per i titoli di studio conseguiti all'estero o in Italia presso istituti esteri, è richiesta l'equipollenza del titolo di studio da parte di un ateneo italiano, ovvero per il riconoscimento del titolo, da parte della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento Funzione Pubblica, ai sensi della vigente normativa in materia.

2. Esperienza lavorativa:

- avere prestato servizio presso AdSP/pubbliche amministrazioni/aziende pubbliche o private con qualifica di Dirigente area tecnica per un periodo non inferiore a tre anni continuativi negli ultimi dieci anni;
- oppure:
avere prestato servizio presso AdSP/pubbliche amministrazioni/aziende pubbliche per almeno cinque anni consecutivi negli ultimi dieci anni, con inquadramento giuridico di Funzionario ovvero di Quadro in strutture tecniche nel campo della gestione di procedimenti realizzativi di LL.PP.;
- oppure:
avere prestato servizio per dieci anni consecutivi presso aziende private negli ultimi dieci anni con inquadramento giuridico di Funzionario ovvero di Quadro in strutture tecniche nel campo della gestione di procedimenti realizzativi di LL.PP..

3. Abilitazione all'esercizio della professione di ingegnere.

PROVE D'ESAME

1. PROVA SCRITTA

La prova scritta sarà articolata in quesiti a risposta aperta mirati a verificare il livello di conoscenza e la competenza nelle seguenti materie:

Il punteggio sarà attribuito dalla Commissione d'Esame sulla base delle seguenti materie ed elementi di valutazione:

Materie specifiche:

- Diritto e pratica dei lavori pubblici (di cui al D.Lgs. n. 36/2023 “Codice dei contratti pubblici” e normativa attuativa) nelle varie fasi: programmazione/ progettazione/ appalto/ esecuzione/ collaudo;
- Diritto e pratica in materia ambientale (di cui al D.Lgs. n. 152/2006 “Norme in materia ambientale” e normativa attuativa) con particolare riferimento alle procedure di approvazione di progetti e programmi (VIA/VAS) e Bonifiche (in aree SIN quali quella portuale di Taranto);
- Normativa per la tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro con riferimento ai cantieri edili di cui al D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.;
- Tecnica e tecnologie per le costruzioni e loro manutenzione di cui alla NTC2018 con particolare riferimento alle opere di infrastrutturazione marittima e portuale (protezione dei litorali, banchine e

- terrapieni, protezione degli accosti, viabilità nei porti, stradale e ferroviaria, tecnica fondazioni e geotecnica, dragaggi e gestione dei sedimenti portuali, etc.);
- Pianificazione portuale (legge n. 84/94 e s.m.i.).

2. PROVA ORALE:

La prova orale consisterà in un colloquio avente ad oggetto le **materie specifiche** della prova scritta, nonché le seguenti:

Materie Trasversali

- Normativa che regola l'attività dell'Autorità di Sistema Portuale (Legge 28/1/94 n. 84 e s.m.i. con particolare riferimento al D.Lgs. n. 169/2016 ed al D.Lgs. n. 232 del 2017 e s.m.i.);
- Conoscenza normativa sul procedimento amministrativo (Legge n. 241/90 e s.m.i.);
- Conoscenza normativa in materia di documentazione amministrativa (D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i.);
- Elementi della Legge n. 190/2012 (prevenzione e repressione della corruzione);
- Elementi del D. Lgs. n. 33/2013 e del D.Lgs. n. 97/2016 e s.m.i. (trasparenza ed accesso civico e generalizzato);
- Elementi del D.Lgs. n. 196/2003 e del Regolamento UE 2016/679 (Privacy) e s.m.i.;
- Digitalizzazione dei processi (D.Lgs. n. 82/2005 – Codice dell'amministrazione digitale e s.m.i.).

Infine durante il colloquio orale si procederà a verificare:

- la capacità di utilizzo delle apparecchiature ed applicazioni informatiche più diffuse: idoneità senza punteggio, la mancata idoneità informatica sarà causa di esclusione dal concorso;
- la conoscenza della lingua inglese: lettura e traduzione di un testo tecnico in lingua inglese - idoneità senza punteggio, la mancata idoneità per la lingua inglese sarà causa di esclusione dal concorso.

VALUTAZIONE DEI TITOLI

a) Titolo di studio previsti per l'accesso (max punti 6):
<ul style="list-style-type: none"> - per voto di laurea da 105 a 107: punti 3; - per voto di laurea da 108 a 110: punti 4; - con lode: ulteriori punti 2.
b) Incarichi conclusi alla data di presentazione della domanda di RUP/Progettista/ DLL/ CSE/ Collaudo specifico per Opere marittime di grande infrastrutturazione (art.5 co.9 legge 84/94 e s.m.i.) con singolo importo dei lavori a progetto non inferiore ad € 5.000.000. (max punti 16): per ogni incarico, concluso alla data di presentazione della domanda di partecipazione, di RUP/Progettista/ DLL/ CSE/ Collaudo specifico per Opere marittime di grande infrastrutturazione (art. 5, co. 9, legge n. 84/94 e s.m.i.) con singolo importo dei lavori a progetto non inferiore ad €5.000.000: punti 8
c) Titoli di studio ulteriori attinenti alle materie specifiche di esame (max punti 7):
<ul style="list-style-type: none"> - Dottorato di ricerca: punti 3; - Master universitario di 1°livello: punti 1; - Master universitario di 2°livello: punti 2; - altri titoli postuniversitari rilasciati da strutture universitarie pubbliche e/o private: max punti 1 (punti 0,50 per ogni titolo);
d) Pubblicazioni scientifiche in materie attinenti alle materie specifiche d'esame (max punti 1): 1) monografia: punti 0,50; 2) saggio: punti 0,25. Ai fini della valutazione dovrà essere indicato il codice ISBN (International Standard Book Number).